



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio Sanitari

33170 Pordenone - Via Ferraris Tel. 0434.231601 -

Fax:

n. 2

0434.538148

0434.231607

Sito Web:

www.istitutoflora.gov.it

e-mail:

pnis00800v@istruzione.it

istruzione.it

Casella Posta Certificata: C.f.:

pnis00800v@pec.istruzione.it

e.it

8000907093

1



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
attività finanziarie, le risorse e la bilancio
Finanziaria Centrale per interventi in materia di Fidi
Economiche per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V B

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Anno Scolastico 2017/18

INTERNO:

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE :	3
1) informazioni di carattere generale sull'Istituzione Scolastica di appartenenza, in particolare sul:	4
PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI	4
2) PROFILO DELLA CLASSE:	5
3) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	6
4) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	13
5) PERCORSI INTERDISCIPLINARI/CLIL	
6) ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI	13
7) VERIFICA e VALUTAZIONE	14
8) ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	14
9) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	14
10) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	15
11) SIMULAZIONI TERZA PROVA E GRIGLIE	49

IL CONSIGLIO DI CLASSE :

Disciplina	Docente	(Firma)
IRC	Antony Puppo	<i>Antony Puppo</i>
Lingua e Letteratura Italiana	Lucia Bedon coordinatrice	<i>Lucia Bedon</i>
STORIA	Lucia Bedon	<i>Lucia Bedon</i>
LINGUA INGLESE	Fabiana Vivian	<i>Fabiana Vivian</i>
MATEMATICA	Donatella Giammò	<i>D. Giammò</i>
2^ Lingua straniera: Tedesco Francese	Rossana Compagnone Elena Pitrolo	<i>Rossana Compagnone</i> <i>Elena Pitrolo</i>
SCIENZE motorie e sportive	Antonella Avon	<i>Antonella Avon</i>
(MATERIE INDIRIZZO):		
DIRITTO e Legislazione sociale	Giuseppina Scardino	<i>Giuseppina Scardino</i>
TECNICA AMMINISTRATIVA	Bruno Rivaldo	<i>Bruno Rivaldo</i>
PSICOLOGIA generale e applicata	Alessandro Centazzo	<i>Alessandro Centazzo</i>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Maria Antonia Pignataro	<i>M. Antonia Pignataro</i>
SOSTEGNO	Sonia Pivetta	<i>Sonia Pivetta</i>
	Laetitia Trovato	<i>Laetitia Trovato</i>
	Giacomo Miranda	<i>Giacomo Miranda</i>

1) PROFILO INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

- Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione a dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collabora nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizza strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Contribuisce a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizza azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizza strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- Raccoglie, archivia e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2) PROFILO DELLA CLASSE:

Variazione Consiglio di classe nel triennio

disciplina	a.s.	a.s.	a.s.
DIRITTO		2016/17	2017/18
TECNICA AMM.		2016/17	2017/18
SCIENZE MOTORIE		2016/17	2017/18
IGIENE	2015/16	2016/17	2017/18
IRC	2015/16	2016/17	2017/18
INGLESE	2015/16	2016/17	
MATEMATICA	2015/16	2016/17	
TEDESCO	2015/16	2016/17	2017/18
FRANCESE	2015/16	2016/17	2017/18

2) La classe è formata da 19 allievi, 18 provenienti dalla classe IV BSS e un allievo ripetente la classe V. Sono presenti tre allievi con PEI, di cui uno con Obiettivi Minimi, tre con DSA e i relativi fascicoli riservati sono depositati in segreteria.

La quasi totalità della classe è formata da allievi provenienti da comuni limitrofi della provincia.

Partecipazione al dialogo educativo : quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, mentre una piccola parte ha seguito in modo passivo.

Impegno : quasi tutti gli allievi hanno rispettato le consegne e alcuni si sono distinti per l'assiduità; per un piccolo gruppo l'interesse è stato discontinuo, l'impegno saltuario e comunque inadeguato. L'andamento delle lezioni è stato regolare per la maggior parte della classe. Per un piccolo gruppo numerose e mirate sono state le assenze, soprattutto in concomitanza con verifiche e prove programmate. La partecipazione delle famiglie ai colloqui è stata sporadica e ha comunque riguardato un piccolo gruppo.

Il profitto è complessivamente sufficiente, discreto per un piccolo gruppo, non sufficientemente adeguato per alcuni.

Al termine del percorso la maggior parte degli allievi ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi educativi prefissati, mostrando un atteggiamento collaborativo con i docenti. Un terzo dimostra di aver acquisito in modo maturo e pertinente la capacità di rielaborare organicamente le conoscenze. Nel complesso l'autonomia operativa si è concretizzata in una progressiva capacità di organizzare ed eseguire il proprio lavoro in relazione alle consegne, rispettando scadenze e impegni. Gli allievi mostrano di aver sviluppato la capacità d'espressione, anche se non sempre il lessico specifico delle discipline viene usato con disinvoltura. Un terzo della classe dimostra un'adeguata capacità di analizzare situazioni, fenomeni, problemi e di saper sostenere propri punti di vista, con argomentazioni di base. Se sollecitati e guidati, una parte degli allievi è in grado di operare confronti tra argomenti della stessa disciplina e tra diverse discipline. Sulla base della situazione di partenza e del percorso formativo effettuato, si può affermare che le conoscenze e le competenze professionali acquisite sono sufficientemente adeguate per tutta la classe.

Situazione in ingresso della classe

Materia	Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Non promossi
Igiene, Psicologia, Inglese, Storia, Letteratura Italiana	15	2 1 1 3 2	5

3) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.			X	
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.			X	
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.		X		
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.		X		
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.		X		

Capacità: Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).		X		
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro.		X		
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.		X		

Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.		X		
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X		

Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.			X	
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.			X	
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.			X	

Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.		X		
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.		X		

Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X		

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.		X		
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		X		

Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.		X		
Possedere i contenuti fondamentali dell'igiene e della cultura medico-sanitaria, delle scienze umane e sociali, con particolare riferimento alla psicologia generale ed applicata padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi		X		

orientare nel campo delle scienze applicate.				
----------------------------------------------	--	--	--	--

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.		X		
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		X		
Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.		X		

Alternanza Scuola-Lavoro

In ossequio alle disposizioni di cui alla L. 107/15 (Buona Scuola) art. 1 co. 33 – 43, gli studenti hanno svolto attività di ASL nella misura prevista, dedicando attorno al 75% del monte ore del percorso alla permanenza in strutture esterne che hanno garantito momenti formativi coerenti con il PECUP.

In particolare, per l'**indirizzo Servizi Socio Sanitari** le strutture prescelte hanno riguardato l'ambito anziani, disabili e minori/infanzia.

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività ha avuto ricaduta sulla condotta e sugli apprendimenti.

Per la valutazione nel corrente anno scolastico il Collegio docenti ha deliberato di attribuirle alla disciplina individuata come prevalente nell'indirizzo e precisamente: **Psicologia generale ed applicata**.

1) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	X

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati adottati i seguenti metodi : induttivo e deduttivo con le seguenti modalità:

lezioni frontali interattive;

lavoro assembleare, a gruppi, a isole;

ore di docenza;

recupero in itinere per tutte le discipline.

Sono state fornite altresì mappe concettuali per facilitare e/o migliorare la memorizzazione dei contenuti da apprendere. Tra gli strumenti didattici utilizzati, i docenti si sono serviti di:

lavagna in ardesia, LIM, PC, video, appunti e mappe concettuali, presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di un percorso interdisciplinare riassunto nella seguente **tabella**:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	numero di ore dedicate
Piani di intervento individualizzato e analisi di un caso	Durante l'anno scolastico	Psicologia, Igiene	8 ore

2) ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative proposte dall'Istituto

Tipo	Periodo	Data	numero di ore dedicate
Attiv. di orientamento in uscita	Fondazione ITS	19 febbraio 2018	2 h
	A.I.T.O.	10 marzo 2018	1h
	Brigata Ariete di PN	22 marzo 2018	1h
	Questura PN	20 marzo 2018	2h
	Informagiovani	27 marzo 2018	1h
	Servizio civile	5 aprile 2018	1h
	Punto d'incontro alla fiera di Pordenone	durante l'anno	3h
Keep the beat: mass-training	5 aprile 2018	3h	
Attività integrative (ricerche, progetti, concorsi, stages, gemellaggi, visite guidate, viaggi d'istruzione)	Lezione informativa sulle manovre salvavita pediatriche;	20 gennaio 2018	3h
	Progetto Rotary Concorso "Vinci un tutor";	17 febbraio 2018	3h
	Esame rinnovo certificazione BLSA;	3 maggio 2018	4h
	Viaggio d'istruzione a Praga;	10-14 aprile 2018	
	Teatro in lingua francese Auditorium Concordia "Saint-Germain de Pres";	31 ottobre 2017	4h
	Orizzonti di volontariato Avis Aido;		1h

3) VERIFICA e VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche formative per verificare l'acquisizione delle specifiche conoscenze disciplinari; verifiche sommative per verificare le competenze elaborative ed argomentative e la capacità di formulare un proprio punto di vista.

Tipologia di verifica	
-----------------------	--

<i>Prove di tipo tradizionale</i>	X
<i>Prove strutturate</i>	X
<i>Prove semistrutturate</i>	X
<i>Approfondimenti individuali e/o di gruppo</i>	X
<i>Ricerche individuali e/o di gruppo</i>	X

4) ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

5) PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;- tipologia A-
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve e articolo di giornale - tipologia B -
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità; -tipologia C-
- tema di attualità – tipologia D-.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- adeguatezza, ricchezza e articolazione delle conoscenze
- correttezza morfosintattica e proprietà lessicale
- rielaborazione critica e organizzazione del testo

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Psicologia generale applicata** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Tema con analisi di casi, piani di intervento individualizzato.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- pertinenza alla traccia
- grado di conoscenza dei contenuti acquisiti
- competenza linguistica
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione personale

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella:

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
13 marzo	Inglese, Igiene, Tecnica amministrativa, Matematica.	B,C
23 aprile	Inglese, Igiene, Diritto, Scienze motorie.	B,C

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi.

DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: Antony Puppò

• **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha partecipato con interesse e motivazione all'attività didattica, il clima e le relazioni sono positive sia all'interno del gruppo classe che con il docente. Le conoscenze sono state acquisite adeguatamente.

• **CONTENUTI TRATTATI**

periodo/durata	titolo
Ottobre-Novembre	Progetto di vita: Life Skills (competenze democratiche europee).
Dicembre-Gennaio	Introduzione all'etica, individualismo.
Febbraio	Responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana.
Marzo-Aprile-Maggio	Alcuni esempi nel campo della bioetica: aborto ed eutanasia.

• **METODOLOGIE DIDATTICHE**

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	X
<i>Etc.</i>	

6) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo-VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
<i>iReligione</i>	Cioni L.-Masini P.- Pandolfi B.-Paolini L.	EDB Scuola	9788810614082

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	X
Software	X

7) SPAZI (BIBLIOTECA/ PALESTRA/ AULA/ LABORATORIO)

Aula

8) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Una verifica orale ed una scritta per ciascun quadrimestre.

Pordenone, 08/05/2018

DOCENTE
PROF. Antony Puppò

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Lucia Bedon

PROFILO DELLA CLASSE

Si rimanda al profilo iniziale

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'epoca attraverso le figure e le opere più rappresentative
- Conoscere per grandi linee le ideologie, le filosofie e le scoperte scientifiche emergenti dell'epoca
- Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca e le caratteristiche contenutistiche e formali del romanzo naturalista, del romanzo verista e del romanzo di introspezione
- Conoscere i diversi indirizzi della lirica tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale
- Conoscere i principali poeti del periodo e le loro opere

Competenze

- Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria
- Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore
- Cogliere differenze e analogie tra poetiche, autori e opere
- Saper analizzare i testi
- Comprendere e analizzare brani tratti da romanzi naturalisti, veristi e di introspezione
- Riconoscere in un testo narrativo le principali caratteristiche della tipologia di romanzo
- Saper comprendere e saper analizzare le liriche
- Saper riconoscere in un testo la tematica principale
- Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica
- Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche di ogni autore
- Saper ricondurre le scelte poetiche di un autore al periodo storico-culturale

M.4 Obiettivi

Conoscenze

- Le caratteristiche essenziali della lirica italiana dei primi del Novecento e del periodo tra le due guerre
- Gli elementi che caratterizzano la poetica dell'Ermetismo
- I maggiori autori del periodo

Competenze

- Saper comprendere e analizzare le liriche
- Saper riconoscere la tematica principale di un testo
- Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica
- Riconoscere le innovazioni stilistiche dei singoli autori

M.5 Obiettivi

Conoscenze Obiettivi trasversali

- La trama e la struttura dell'opera
- I personaggi
- Il genere e il significato dell'opera
- Lo stile e le tecniche narrative

Competenze

- Contestualizzare storicamente l'opera rilevandone le novità nel panorama culturale del tempo
- Analizzare l'opera dal punto di vista tematico, stilistico e narratologico
- Formulare un giudizio sull'opera in base al proprio gusto personale e in relazione al contesto storico-culturale in cui è stata scritta l'opera.
- M.6 Obiettivi

Conoscenze

- Gli avvenimenti della biografia del Pascoli
- Le più importanti opere dell'autore e i generi letterari in cui si cimentò

Competenze

- Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere
- Rivelare analogie e/o differenze tra la sua poetica e i movimenti culturali del tempo
- Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere
- Analizzare i testi poetici dell'autore
- Riconoscere gli apporti formali della poesia di Pascoli alla poesia del Novecento

Obiettivi trasversali

- Consolidare le competenze comunicative
- Saper analizzare, sintetizzare, elaborare e rielaborare
- Sapere argomentare in maniera organica e lessicalmente adeguata, sia nell'orale che nello scritto
- Saper orientarsi nel panorama storico-letterario italiano di fine Ottocento e primi decenni del Novecento
- Saper usare il lessico sufficientemente appropriato e specifico
- Saper utilizzare costrutti sintattici corretti
- Saper elaborare autonomamente testi scritti ed orali, in funzione allo scopo, al destinatario

Modulo trasversale di Storia della Letteratura Italiana tardo Ottocentesca e Novecentesca

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Simbolismo e Decadentismo
- Futuristi
- Avanguardie

Testi letti e analizzati:

Emile Zola, L'assommoir

Prefazione a L'amante di Gramigna di G. Verga

Un documento umano,

Il **Simbolismo** francese

C. Baudelaire, L'albatro,

Corrispondenze,

P. Verlaine, Arte poetica,

La crisi della ragione e l'affermazione del relativismo

La nascita della psicanalisi

La filosofia antipositivistica

Il Decadentismo,

Le Avanguardie storiche,

F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo,

T. Tzara, Manifesto del Dadaismo,

● **Modulo: la rappresentazione della società nel romanzo dell'Ottocento e Novecento**

G. Verga: vita ed opere

Dalle novelle: Libertà, La lupa

E. Zola: da L'Assomoir, Gervasia all'Assomoir .

● **Modulo: la crisi dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento**

Il Simbolismo francese

I poeti maledetti: C. Baudelaire, P. Verlaine

Testi letti e analizzati:

C. Baudelaire, L'albatro, Corrispondenze

P. Verlaine, Arte Poetica .

Il secondo Ottocento : il romanzo realista.

Il romanzo tra Ottocento e Novecento

L'età della crisi

Il romanzo della crisi

Testi letti e analizzati:

H. de Balzac ,Papà Goriot , La pensione Vauquer .

V. Hugo , I miserabili , Il furto alla casa del vescovo.

F.Dostoevskij , Delitto e castigo, L'interrogatorio.

J. K. Huysmans, A ritroso, La casa artificiale del perfetto esteta.

O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, Lo splendore della bellezza.

T. Mann, Morte a Venezia , L'ultimo incontro.

F. Kafka, La metamorfosi, Il risveglio di Gregor.

J.Joyce, Ulisse, L'insonnia di Molly.

V.Woolf, La signora Dalloway, Quando il passato bussava alla porta.

L. Pirandello, Il sentimento del contrario.

Novelle per un anno :La patente, Il treno ha fischiato, La carriola .

Il fu Mattia Pascal :cambio treno.

Uno, nessuno, centomila : Filo d'aria.

Così è, se vi pare : Come parla la verità.

Sei personaggi in cerca d'autore : La condizione di “personaggi”.

La crisi del personaggio: L'inetto nel romanzo del Novecento

M. Proust, Alla ricerca del tempo perduto, Le Madelaine

I. Svevo (vedi modulo per autore)

● **Modulo: l'evoluzione del genere poetico**

La poesia lirica tra Ottocento e Novecento

Testi letti e analizzati:

G.D'Annunzio : La sera fiesolana,La pioggia nel pineto.

G. Pascoli, Temporale .

G. Ungaretti, Il porto sepolto , I fiumi , San Martino ,Veglia , Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Mattina . Il dolore : Non gridate più -

● **Modulo per autore**

I. Svevo: vita ed opere

Il quadro storico e culturale

La coscienza di Zeno: trama, struttura, personaggi

Genere, significato dell'opera

Stile e tecniche narrative

Testi letti e analizzati: Il fumo

Un rapporto conflittuale

Il funerale mancato

Una catastrofe inaudita

● **Modulo per autore**

Giovanni Pascoli

Vita ed opere

Il pensiero e la poetica

La poetica del fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino

Myricae: Lavandare, Novembre, Arano, Temporale, Lampo, Tuono, X Agosto, L'assiuolo

Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno , Nebbia.

La grande proletaria si è mossa.

● **Modulo:**

In area curricolare sono state svolte attività tese a consolidare le competenze di scrittura in relazione alla tipologia dell'esame di stato. In particolare sono stati analizzati testi di tipo letterario e svolte esercitazioni di produzione di saggi e terze prove (strutturate, semi strutturate, a scelta multipla e domande aperte).

Sono state fornite indicazioni per lo svolgimento del lavoro di ricerca personale e la relativa stesura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
LM, Letteratura Modulare,Il Settecento e l'Ottocento_II Novecento,	Sambugar-Salà	La Nuova Italia	978-88-221-7647-9

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte per autore e movimenti letterari strutturate e semi strutturate ; produzioni di elaborati espositivi e argomentativi. Sono stati assegnati saggi brevi delle precedenti prove di esami . Le verifiche orali sono state : discussione su argomenti studiati, interventi per valutare le capacità critiche. Le prove strutturate a scelta multipla non sempre hanno dato risultati accettabili per una parte degli allievi.

Pordenone, 8/05/2018

DOCENTE

PROF.ssa Lucia Bedon

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Lucia Bedon

PROFILO DELLA CLASSE

Si fa riferimento al profilo iniziale

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI

M.1 Obiettivi

- Comprendere il nesso tra crisi economica, trasformazioni produttive, seconda rivoluzione industriale
- Saper illustrare i caratteri dell'imperialismo rispetto al precedente colonialismo e indicarne le molteplici motivazioni
- Analizzare i problemi che si presentavano all'Italia unita, chiarendo come essi vennero affrontati dai governi della Destra e con quali conseguenze
- Ricostruire gli sviluppi politici dell'Italia liberale sino alla fine del XIX secolo, indicando quali furono le caratteristiche del decollo industriale del paese e come vennero affrontati i problemi sociali che ne derivarono
- Analizzare il nazionalismo tardo-ottocentesco e riflettere sul razzismo di fine Ottocento

M.2 Obiettivi

- Conoscere nei suoi caratteri generali in contesto storico di inizio Novecento, con le tensioni che lo attraversavano
- Collocare in tale contesto l'Italia giolittiana
- Analizzare le cause della prima guerra mondiale e conoscere gli eventi principali

M.3 Obiettivi

- Ricostruire l'eredità del conflitto sia in termini geo-politici, sia in termini sociali e culturali
- Ricostruire le tappe fondamentali dalla caduta dell'impero zarista all'instaurazione della repubblica sovietica

M.4 Obiettivi

- Ricostruire le tensioni dell'Italia post-bellica e collocare l'ascesa del fascismo

- Individuare i periodi fondamentali nella storia dell'Italia fascista
- Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler

M.5 Obiettivi

- Analizzare i caratteri generali dei regimi totalitari
- Analizzare la difficile fase delle democrazie liberali negli anni delle due guerre e come gli U.S.A. Affrontarono la crisi economico-sociale degli anni '30

M.6 Obiettivi

- Comprendere le cause del secondo conflitto mondiale
- Ricostruire le dinamiche fondamentali
- Analizzare le dinamiche del conflitto
- Analizzare la complessità e le motivazioni della Resistenza europea e italiana
- Analizzare la situazione post bellica

Obiettivi trasversali

- Orientarsi nel panorama storico italiano e internazionale compreso tra la seconda metà dell'Ottocento e l'attualità, con riferimento ai principali avvenimenti e fenomeni
- Collegare tra loro fatti e fenomeni vicini e lontani, cogliendo le connessioni tra economia, politica, cultura e società e il fondamentale nesso passato/presente
- Usare lessico e terminologia adeguati
- Collegare le conoscenze storiche pregresse con quelle acquisite
- Operare confronti tra fenomeni
- Saper problematizzare il presente

Modulo 1: Le principali trasformazioni territoriali, politiche, economiche e sociali dell'Ottocento.

- Il regno d'Italia nell'età della Destra: i problemi, le forze politiche, la questione istituzionale, la questione meridionale e il brigantaggio. La politica finanziaria ed economica Destra. Il compimento dell'unità nazionale.
- L'Italia dall'avvento della Sinistra ai tentativi reazionari di fine secolo: la Sinistra al potere; la politica economica della Sinistra; lo sviluppo industriale; la politica estera; il movimento operaio; il partito socialista; i cattolici italiani; la crisi di fine secolo.
- L'Europa nell'età bismarkiana: la Germania di Bismark, la politica estera di Bismark.
- Seconda rivoluzione industriale. Imperialismo e colonialismo. La seconda rivoluzione industriale: l'età dell'acciaio, dell'elettricità, del petrolio. L'imperialismo.
- Le tre tappe dell'unificazione tedesca e la nascita del secondo Reich. La Germania di Guglielmo II.

- Il colonialismo e l'imperialismo.

Modulo 2: L'età giolittiana. La prima guerra mondiale.

- L' incubazione e lo scoppio del conflitto.
- Interventisti e neutralisti.
- 1914; 1915; 1916; la svolta del 1917; 1918 e la disfatta degli imperi centrali.
- L'Europa dei trattati di pace.

Modulo 3: L'Europa dal primo dopoguerra alla fine degli anni Venti.

- Il quadro generale: economia, società, politica e cultura
- La Germania di Weimar
- Stresemann al potere in Germania

Modulo 4: Il crollo dello stato liberale e l'avvento del fascismo.

- Il dopoguerra dal 1918 al settembre 1920
- Dal settembre del 1920 alla marcia su Roma
- Dalla dittatura di fatto al regime totalitario.

Modulo 5: Gli Stati Uniti, dalla crisi del 1929 al New Deal

- Nazismo, Stalinismo, Regimi Autoritari in Europa tra le due guerre
- L' Italia fascista: l'ordine corporativo, la politica economica del fascismo
- La Conciliazione
- La fascistizzazione del paese; il consenso; l'antifascismo
- Bagliori di guerra: impresa etiopica, guerra di Spagna, aggressioni nazi-fasciste.
- La seconda guerra mondiale

METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	

<i>Ricerche</i>	X
<i>Etc.</i>	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	Codice ISBN
La Storia in campo Volume 2- Volume 3	A:Brancati,Trebi,Pagliarani	La Nuova Italia	978-88-221-8630-0 978-88-221-8631-7

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte strutturate e semi strutturate (tipologia B e C) ; produzioni di elaborati espositivi e argomentativi. Le verifiche orali sono state : discussione su argomenti studiati, interventi per valutare le capacità critiche. Le prove strutturate a scelta multipla non sempre hanno dato risultati accettabili per una parte degli allievi.

Pordenone, 8/05/2018

DOCENTE
PROF.ssa Lucia Bedon

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
 DOCENTE: FABIANA VIVAN

9) PROFILO DELLA CLASSE

Gran parte degli allievi ha dimostrato buon interesse nel corso degli incontri, impegno nel lavoro domestico e responsabilità nella frequenza raggiungendo risultati più che sufficienti; alcuni allievi si sono distinti per interesse e maggiore applicazione nello studio raggiungendo un discreto livello di preparazione. Un piccolo gruppo ha invece faticato a mantenere livelli di sufficienza a causa di lacune pregresse e di uno studio poco metodico e finalizzato ai momenti di verifica.

È stato svolto un approfondimento sul tema *Women's Rights* (trattato durante il quarto anno) prendendo spunto dal discorso di Emma Watson presso le Nazioni Unite utilizzando il video youtube.

10) CONTENUTI TRATTATI

TITOLO	PERIODO	CONTENUTI
Human Development: Childhood	Ottobre-novembre	Children's rights Developmental stages of childhood: Piaget's stages of cognitive development, Freud's stages of psychoanalytical development (photocopies) Children and armed conflict (photocopies) Autism, a developmental disorder Down Syndrome (photocopy)
Adolescence	Novembre-gennaio	Adolescence Addictions (photocopies) Club drugs (photocopies) Eating disorders: what they consist of and causes (photocopies)
Ageing	Gennaio-febbraio	The last stage of life Ageing: physical changes Ageing: neurological changes Suggestions for staying healthy (photocopies) Art's Arena: Pablo Picasso
Social workers (photocopies)	Febbraio-marzo	Social workers Short history of social work Qualifications What do social workers do?

		Where do they work? Essential social worker requirements The Curriculum Vitae Emma Watson: "I'm a feminist"(video)
Modernism	Marzo-maggio	Modernism The modernist movement Society Lab - Fragmentation and chaos after the Great War James Joyce Joyce's works Lit Lab - Stream of consciousness "It had begun to snow again" from "The Dead" in "Dubliners" Virginia Woolf "Mrs Dalloway" "This moment of June" from "Mrs Dalloway"
Grammar revision and expansion	Ottobre – maggio	Tenses (revision and expansion)

11) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	<i>X - dialogata</i>
<i>lavori di gruppo</i>	<i>X</i>
<i>insegnamento individualizzato</i>	<i>X</i>
<i>problem solving</i>	<i>X</i>
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	<i>X</i>
<i>Ricerche</i>	<i>X</i>

• MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO/I DI TESTO	Ilaria Piccioli <i>Ways of the world</i> , Editore San Marco, 2014
------------------	--------------------------------------------------------------------

Dispense fornite dal docente.	<i>X</i>
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point (in particolare per lezioni CLIL)	
Appunti e mappe concettuali.	<i>X</i>
Postazioni multimediali.	

Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	
Internet/youtube	X

- **SPAZI:** AULA
- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate quattro verifiche scritte e cinque verifiche orali, di cui due prove con tipologia di terza prova d'esame, nell'arco dell'a.s.

Mediante le prove somministrate è stato possibile verificare l'ampliamento del lessico, l'apprendimento e l'applicazione delle strutture grammaticali, la comprensione scritta, l'acquisizione degli argomenti trattati, la rielaborazione ed esposizione dei contenuti affrontati ed inoltre la progressione nell'apprendimento durante l'a.s.

Pordenone, 08/05/2018

DOCENTE
PROF.ssa Fabiana Vivan

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: D. GIAMMO'

PROFILO DELLA CLASSE

Per ciò che riguarda il profilo della classe, si rimanda a quanto scritto nel documento del 15 maggio. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente, l'impegno e la partecipazione spesso finalizzate alle verifiche.

CONTENUTI TRATTATI

CALCOLO INTEGRALE. (35 ore)

- Primitiva di una funzione: definizione.
- Integrale indefinito: definizione.
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.
- Gli integrali in particolare: $\int x^n dx$, $\int x^{-1} dx$, $\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx$.
- Semplici esempi di calcolo di integrali di funzioni elementari per scomposizione e sostituzione.
- L'integrale definito: definizione.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Semplici esercizi di applicazione del calcolo integrale per il calcolo di aree.

LO SPAZIO. (32 ore)

12) Poliedri e solidi di rotazione.

13) Area della superficie e volume di solidi di rotazione.

14) Area della superficie e volume di solidi notevoli.

CALCOLO COMBINATORIO. (10 ore)

- Le disposizioni semplici.
- Le permutazioni semplici.
- Il fattoriale.
- Le combinazioni semplici.

CALCOLO DELLE PROBABILITÀ. (8 ore)

- 1) Eventi certi, impossibili o aleatori.
- 2) Definizione di probabilità secondo la teoria classica.
- 3) Definizione di probabilità secondo la teoria frequentista, (statistica).
- 4) Definizione di probabilità secondo la teoria soggettivista.
- 5) La probabilità dell'evento totale, (somma logica di due eventi). La probabilità del prodotto logico di eventi, (composta)

METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
Linee Essenziali vol. 5	L.Scaglianti – F. Bruni	La Scuola	978-88-350-2941-0

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

SPAZI: AULA**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate cinque verifiche scritte e quattro/cinque verifiche orali. Sono state somministrate: prove scritte di conoscenza e di applicazione su singoli argomenti, prove semistrutturate e prove sommative al fine di verificare la conoscenza degli argomenti trattati e la competenza acquisita dagli allievi, intesa come autonomia operativa e scelta del percorso risolutivo più idoneo.

Pordenone, 08/05/2018

DOCENTE

PROF.ssa Donatella Giammò

DISCIPLINA: TEDESCO

DOCENTE: ROSSANA COMPAGNONE

1) **PROFILO DELLA CLASSE**

La partecipazione in classe da parte degli alunni è stata complessivamente accettabile. Da un punto di vista comportamentale, la classe è stata collaborativa ed aperta al dialogo educativo e didattico.

Alcuni alunni mostrano qualche incertezza nella produzione scritta e /o orale, ma si sono impegnati nel corso dell'anno scolastico per migliorare e limitare gli errori grammaticali e sintattici. Altri hanno raggiunto un livello di comprensione e produzione accettabile.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

TITOLO	PERIODO/DURATA
SCHRITT 14 GESUND WIE EIN FISCH IM WASSER	OTTOBRE/NOVEMBRE
SCHRITT 15 FITNESS UND SPORT (Parziale_PRIMA PARTE DELL'UNITA')	DICEMBRE
SCHRITT 16 INNOVATION DURCH GENIE	DICEMBRE/GENNAIO
SCHRITT 17 BITS UND BYTES (Paziale_PARTE RELATIVA AL GENITIVO)	FEBBRAIO/MARZO
SCHRITT 18 ZUKUNFTSPLÄNE	MAGGIO
TITOLO	PERIODO/DURATA
MENSCHEN IM BERUF_MODUL 3 MESSGERÄTE UND MAßEINHEITEN Lessico di riferimento	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE
MENSCHEN IM BERUF_MODUL 1 IM KRANKENHAUS Lessico di riferimento	DICEMBRE/GENNAIO /FEBBRAIO
MENSCHEN IM BERUF_MODUL 2 ÄLTERE MENSCHEN Lessico di riferimento	FEBBRAIO/MARZO/APRILE
MENSCHEN IM BERUF_MODUL 4 BEI PATIENTEN Lessico di riferimento	APRILE/MAGGIO

2) **METODOLOGIE DIDATTICHE**

lezione frontale	X
lavori di gruppo	X
insegnamento individualizzato	
problem solving	
studi di caso	
Simulazioni	
Ricerche	
Etc.	X

3) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
Stimmt! vol. 2	A.Vanni, R. Delor	Lang Edizioni	9788861611047
Menschen im Beruf.Pflege A2	V.Hagner	Hueber Verlag	9783194011908

Dispense fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

4) **SPAZI** : AULA

5) **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
PROVA SCRITTA nr 2	PROVA SCRITTA nr 2
PROVA ORALE nr 1	PROVA ORALE nr. 2

VERIFICHE	
Scritte: strutturate	X
semistrutturate	X
Non strutturate	X
Orali: interrogazione	X
esposizione/trattazione di argomento assegnato	X

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto si rimanda alle griglie elaborate dal Dipartimento

Pordenone, 08/05/2018

DOCENTE
PROF.ssa Rossana Compagnone

4) **PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo di francese formato da quattro studentesse si unisce ad un altro gruppo formato da sei studenti provenienti da un'altra classe quinta dello stesso indirizzo. In partenza la classe dimostrava diverse lacune grammaticali e un ristretto bagaglio lessicale; alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno fatto dei miglioramenti, seppur lievi, in particolare nell'esposizione orale.

Questi progressi sono dovuti anche alla loro partecipazione al progetto di conversazione in lingua francese che ha visto la classe coinvolta nello sviluppo di un'unità didattica sull'importanza della lettura a voce alta nello sviluppo del bambino.

- Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati svolti alcuni argomenti grammaticali complessi quali gli aggettivi e i pronomi indefiniti, le frasi ipotetiche e l'uso del congiuntivo in quanto si è ritenuto più opportuno consolidare altri argomenti utili a migliorare la produzione scritta e orale.

5) **CONTENUTI TRATTATI**

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI

Titolo:	
Grammatica	Pronomi relativi semplici e composti; ripasso delle regole di fonetica; pronomi personali soggetto, tonici, riflessivi, COI e COD; preposizioni di tempo e loro utilizzo; futuro semplice; passé composé; l'accordo del participio passato.
Module 2 Les métiers dans le domaine de l'animation et de l'éducation	Aide médico-psychologique; l'animateur socioculturel; l'assistant familial; le conseiller pénitentiaire d'insertion et de probation; l'éducateur de la protection judiciaire et de la jeunesse; l'éducateur des jeunes enfants; l'éducateur spécialisé.
Progetto di conversazione	L'importanza della lettura a voce alta nello sviluppo del bambino
Civiltà: la Francia fisica e amministrativa	La Francia fisica, la Francia amministrativa, i simboli della Francia
Civiltà: Parigi	Ogni studente ha svolto una ricerca e una presentazione in Power Point su un arrondissement di Parigi
Psicopedagogia	Differenza tra "pédagogie" e "éducation"; analisi del testo di Rabelais "Lettre de Gargantua à Pantagruel" e del testo di Montagne "Comment éduquer un enfant".
Letteratura : autori del XIX e XX secolo	Baudelaire " Spleen" e "Correspondances" Proust "La petite madeleine" Flaubert, Madame Bovary

TEMPI IMPIEGATI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE/ MODULI

Titolo:	Tempi
---------	-------

Grammatica	Tutto l'anno scolastico
Module 2 Les métiers dans le domaine de l'animation et de l'éducation	Novembre – Dicembre – Gennaio
Civiltà: la Francia fisica e amministrativa	Dicembre
Civiltà: Parigi	Gennaio - Febbraio
Progetto di conversazione	Febbraio
Psicopedagogia: Pédagogie et éducation	Febbraio - Marzo
Letteratura : autori del XIX e XX secolo	Aprile - Maggio

6) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	<i>X</i>
<i>lavori di gruppo</i>	<i>X</i>
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	
<i>Simulazioni</i>	
<i>Ricerche</i>	<i>X</i>
<i>Etc.</i>	

3) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo- VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
<i>Pour bien faire</i>	Poti Laura	ed.Hoepli	978 88 203 6140 2
<i>Entrez en grammaire</i>	Cornaviera Daniela	ed. Loescher	978 88 58 30040 4

Dispense fornite dal docente.	<i>X</i>
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	<i>X</i>
Appunti e mappe concettuali.	
Postazioni multimediali.	<i>X</i>
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

4) **SPAZI:** Aula e laboratorio di informatica

5) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tre verifiche scritte e quattro verifiche orali.

Le verifiche scritte sono composte da domande aperte; sono state valutate la competenza linguistica scritta e l'acquisizione dei contenuti.

Le verifiche orali hanno riguardato alcuni argomenti svolti in classe o delle presentazioni su argomenti assegnati; sono state valutate la competenza linguistica orale, l'acquisizione dei contenuti, la capacità di approfondire autonomamente degli argomenti e la competenza informatica nell'utilizzo dei principali software utilizzati per le presentazioni.

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE: Antonella Avon

1) PROFILO DELLA CLASSE

La classe, prevalentemente femminile, ha lavorato con interesse ed impegno costanti mantenendo un comportamento corretto e collaborativo. Il dialogo educativo è stato buono così come i risultati ottenuti. Partecipazione attiva della classe all'approfondimento re-training Certificazione BLS-D rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore semi-automatico esterno.

2) CONTENUTI TRATTATI **TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI**

MODULO 1. Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali
(periodo settembre-giugno):

- corsa prolungata a ritmi blandi; andature atletiche e ritmiche;
- esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero, al suolo ed alle spalliere;
- esercizi di stretching;
- esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi (palle mediche, funicelle), anche in circuito;
- esercizi per il miglioramento della velocità, anche in circuito.

MODULO 2. Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative
(periodo settembre-giugno):

- andature atletiche e ritmiche;
- esercizi per il miglioramento della destrezza e della coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palloni, funicelle, funi, cerchi), incluse le esercitazioni sui fondamentali degli sport trattati.

MODULO 3. Attività sportive individuali e di squadra (periodo settembre-giugno)

- fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e pallacanestro;
- discipline dell'atletica leggera;
- regole fondamentali e partite, anche con compiti di arbitraggio, degli sport trattati.

MODULO 4. Salute, sicurezza e prevenzione (periodo settembre-giugno):

- parte teorica del programma che include gli effetti del movimento sui vari apparati e sul corretto sviluppo dell'adolescente:
 - anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico;
 - anatomia e fisiologia dell'apparato articolare;
 - anatomia e fisiologia del sistema muscolare;
 - anatomia e fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio;
 - anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio;
 - aspetti medico sanitari:
 - > la salute della colonna vertebrale
 - > traumatologia dell'apparato locomotore
 - > i danni da fumo

> re-training certificazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation)

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	X
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	
<i>Esercitazioni pratiche</i>	X

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente.	
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	
Piccoli e Grandi attrezzi	X

5) SPAZI

Palestra, aula e spazi esterni.

6) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche pratiche ed una verifica scritta (tipologia B) nel primo periodo e quattro verifiche pratiche ed una verifica scritta (tipologia B-C) nel secondo periodo. Tali prove hanno teso a verificare la capacità di organizzare ed utilizzare adeguate metodiche di allenamento delle capacità condizionali, di apprendere ed eseguire in modo efficace gesti motori complessi, anche riferiti alle attività sportive individuali e di squadra; di conoscere il linguaggio tecnico specifico e la terminologia essenziale corrispondente al movimento nonché la capacità di applicare semplici gesti arbitrari; di conoscere la struttura corporea nel suo aspetto anatomico e fisiologico rapportato anche alla sua evoluzione.

Il criterio di valutazione fa capo alla griglia di valutazione stessa e a tabelle sperimentali di riferimento. La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione costante durante tutte le ore di lezione ed ha tenuto conto del livello di partenza e dei miglioramenti conseguiti nonché del raggiungimento degli obiettivi, del grado di socialità raggiunto, della disponibilità a collaborare alle varie attività proposte ed alla correttezza di comportamento verso i compagni, l'insegnante e la scuola come ambiente educativo.

Pordenone, 08/05/2018

DOCENTE
Prof.ssa Antonella Avon

DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio-sanitaria.

DOCENTE: Giuseppina Scardino

1) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un livello quasi soddisfacente, nel senso che una parte risponde in modo autonomo alle sollecitazioni dell'insegnante, mentre l'altra è arenata a un livello inferiore.

2) CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

L'attività di impresa e le categorie di imprenditori;

L'azienda, la società in generale: le società di persone e di capitali;

Le società cooperative e le cooperative sociali;

Le imprese sociali e le tipologie di forme associative;

Il contratto in generale: i contratti tipici e atipici;

Il terzo settore: la programmazione territoriale per la salute e benessere;

Il sistema di interventi e i servizi sociali;

La tutela della privacy e il trattamento dei dati.

TEMPI

Alcuni argomenti sono stati trattati nel primo quadrimestre e gran parte nel secondo.

3) METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale X

lavori di gruppo

insegnamento individualizzato

problem solving

studi di caso

Simulazioni X

Ricerche

Esercitazioni X

4) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo-

VOLUME

Autore Casa editrice ISBN

Diritto e legislazione

socio-sanitaria

Razzoli-Messori Clitt (Zanichelli) 978880861637

Dispense fornite dal docente.

Presentazioni realizzate tramite il software

Power Point.

Appunti e mappe concettuali. *X*

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale

Software

5) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre non sono state effettuate verifiche scritte ma solo orali(2); nel secondo quadrimestre due verifiche scritte e due orali.

Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello B della simulazione di terza prova, ovvero 5 domande a crocetta e due aperte e sono state verificate le conoscenze e competenze disciplinari ma anche le capacità di sintesi e correttezza sintattica-ortografica degli studenti.

Pordenone 08/05/2018

DOCENTE

PROF.ssa Scardino Giuseppina

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE: BRUNO RIVALDO

6) PROFILO DELLA CLASSE

La classe era in possesso dei prerequisiti necessari per poter svolgere il programma disciplinare. Durante l'anno scolastico la frequenza delle lezioni è stata generalmente costante per buona parte della classe. Un gruppo di studenti si è particolarmente distinto per l'interesse e la partecipazione alla discussione ed agli argomenti trattati.

Il livello di preparazione risulta in generale più che soddisfacente, nonostante si rilevi per una parte della classe qualche difficoltà nell'esposizione orale dei concetti e nella parte computistica.

7) CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 – L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE E SOGGETTI

- 7) il sistema economico e i suoi settori (il sistema economico e la sua evoluzione, i tre settori del sistema economico, settore pubblico, settore for profit, settore non profit)
- 8) le organizzazioni del "settore non profit" (Onlus, cooperative sociali)
- 9) il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale (sistema economico globalizzato, passaggio da economia di mercato ad economia sociale, economia sociale e responsabile)

Tempi: OTTOBRE/NOVEMBRE

MODULO 2 – IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- 6) il sistema di sicurezza sociale (Welfare state, interventi pubblici di protezione civile)
- 7) le assicurazioni sociali obbligatorie (sistema di previdenza sociale, rapporti con Inps, rapporti con Inail, tutela della salute e sicurezza sul lavoro)
- 8) i tre pilastri del sistema previdenziale (concetto di previdenza, previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale)

Tempi: DICEMBRE/GENNAIO

MODULO 3 – LA GESTIONE DEL PERSONALE

- a) il rapporto di lavoro dipendente (le fonti giuridiche, i diritti dei lavoratori subordinati, il sistema contrattuale, le forme principali di lavoro dipendente, il contratto di apprendistato, la nascita del rapporto di lavoro)
- 9) l'amministrazione del personale (la contabilità del personale, i libri obbligatori per il datore di lavoro, gli elementi della retribuzione, l'assegno per il nucleo familiare, il calcolo delle ritenute sociali, il calcolo delle ritenute fiscali con detrazioni e deduzioni, la liquidazione delle retribuzioni, il Trattamento di Fine Rapporto)

Tempi: FEBBRAIO/MAGGIO

LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO – SANITARIO

- a) le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario (cenni), la qualità della gestione delle aziende del settore sociosanitario (cenni) (da completare nel mese di maggio)

8) **METODOLOGIE DIDATTICHE**

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Lavori di gruppo</i>	
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Problem solving</i>	
<i>Studi di casi</i>	
<i>Simulazioni ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

9) **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo - Volume	Autore	Casa Editrice	ISBN
Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2	Astolfi & Venini	Tramontana RCS	978-88-233-3905-7

Altri materiali sfruttati durante l'anno:

Presentazioni e schematizzazioni attraverso software power-point stabilizzato in pdf
File condivisi sul registro elettronico
Mappe concettuali

10) **SPAZI: AULA**

11) **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno scolastico sono state effettuate 2 verifiche scritte e 4 verifiche orali. Sono state somministrate prove semi-strutturate contenenti risposte a scelta multipla, Vero Falso, Esercizi, Quesiti. La somministrazione delle prove ha mirato a verificare l'acquisizione dei saperi e delle competenze disciplinari. Gli esiti delle prove scritte hanno evidenziato risultati generalmente positivi, indice di uno studio efficace da parte della quasi totalità della classe. Le verifiche orali hanno rilevato per una parte della classe uno studio particolarmente approfondito e dettagliato. Alcuni studenti hanno rilevato qualche superficialità nell'esposizione dei contenuti; le maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'acquisizione del linguaggio tecnico e nello svolgimento delle esercitazioni pratiche.

Pordenone, 8 maggio 2018

DOCENTE

Prof. BRUNO RIVALDO

• **PROFILO DELLA CLASSE**

Nel triennio la classe ha manifestato un atteggiamento piuttosto superficiale e poca costanza nello studio della disciplina; ciò ha determinato il persistere di importanti lacune pregresse. Le capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti sono limitate così come le competenze acquisite che sono parziali. Solo nell'ultimo anno alcune studentesse e qualche studente hanno manifestato un interesse reale per la materia o perlomeno per qualche argomento che hanno approfondito anche a titolo personale (per esempio con la partecipazione ad alcune conferenze su tematiche come alcoldipendenza, bullismo, etc). Il programma della classe V è stato svolto nelle sue linee essenziali eccetto la parte relativa all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati che verrà perlomeno accennata nel mese corrente. Complessivamente il rendimento della classe, nella disciplina psicologia generale e applicata, si attestato ad un livello medio-basso.

• **CONTENUTI TRATTATI**
TITOLO UNITÀ DIDATTICHE/ ARGOMENTI

UNITÀ 1. Metodi di ricerca e di intervento in psicologia (dal 03/10 al 04/11)

- I metodi utilizzati dalle scienze umane: metodo sperimentale, osservazione, metodo clinico, inchiesta.
- I test psicologici
- Psicologia del senso comune e conoscenza scientifica.
- Le professioni in ambito psicologico
- K. Lewin, ricerca-azione e t-group
- La relazione d'aiuto, principi teorici e buone prassi
- Le competenze dell'operatore socio-sanitario, aspetti etici e deontologici
- La realizzazione di un piano d'intervento individualizzato: l'analisi della situazione e dei bisogni, le risorse presenti, le attività e gli obiettivi, i tempi e la valutazione del progetto

UNITÀ 2. L'intervento sugli anziani (dal 07/11 al 02/12)

- L'invecchiamento normale e patologico, il disturbo neurocognitivo (diagnosi, eziologia)
- La malattia di Alzheimer: diagnosi, sintomi e cause
- Gli interventi sull'anziano colpito da demenza (terapia di orientamento alla realtà, terapia

- occupazionale, metodo comportamentale, terapia della reminiscenza)
- La gestione dell'anziano affetto da demenza: il ruolo dell'operatore socio-sanitario
- I servizi per l'anziano: i principali servizi residenziali e semi-residenziali
- Cenni sulla realizzazione di un piano d'intervento individualizzato per gli anziani

UNITÀ 3. L'intervento sui nuclei familiari e sui minori (dal 07/12 al 31/01)

- Aspetti generali sul maltrattamento:
 - la violenza assistita
 - la sindrome da alienazione parentale
 - condizioni particolari: ipercura e sindrome di Münchhausen per procura
- Il rilevamento del maltrattamento, gli indicatori fisici e comportamentali
- Il gioco e il disegno in ambito terapeutico
- I servizi per la famiglia e per i minori
- APPROFONDIMENTO: - lettura e discussione di un caso clinico di abuso; esercitazione di verifica su un caso di maltrattamento
 - l'adolescenza (lettura di approfondimento e discussione)

UNITÀ 4. L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcool-dipendenti (dal 06/02 al 06/03)

- Le sostanze psicotrope e la loro origine
- Tipologie di consumatori
- L'azione delle sostanze psicotrope sul sistema nervoso centrale
- Effetti comportamentali (craving, dipendenza, tolleranza) e fattori che predispongono all'abuso
- Aspetti culturali e sociali; droga e violenza
- Il trattamento farmacologico delle dipendenze
- Il trattamento in comunità terapeutiche (comunità implicitamente ed esplicitamente terapeutiche)
- Servizi per le dipendenze e gruppi di auto-aiuto (Alcolisti Anonimi e Club degli Alcolisti in Trattamento)
- APPROFONDIMENTO: l'alcooldipendenza

UNITÀ 5. L'intervento sui soggetti diversamente abili e la cronicità psichiatrica (dal 13/03 a 17/04)

- La nuova concezioni della disabilità (*ICF*)
- Aspetti generali relativi alla disabilità e impatto sulla famiglia
- Le tecnologie per la comunicazione
- Le modalità d'intervento
- I servizi per le persone disabili
- La riabilitazione psichiatrica: il concetto di *Recovery*
- I servizi psichiatrici

UNITÀ 6. Altre tipologie d'utenza e altre tematiche trattate (argomenti trattati in diversi momenti durante l'anno scolastico)

- Elementi di psicologia sociale:
 - gruppi, dinamiche di gruppo, stili di leadership, status e ruolo
 - sociogramma, psicodramma, elementi di transfert e controtransfert nel lavoro con i gruppi
 - i gruppi di lavoro: come rendere più efficiente il gruppo di lavoro, i gruppi di animazione
- Bullismo e cyberbullismo: caratteristiche del fenomeno, conseguenze sulle vittime, prevenzione e interventi
- Le famiglie immigrate
- APPROFONDIMENTI: -le emozioni (lavori di gruppo con esposizione alla classe)
 - approfondimento sulla psicanalisi (con letture tratte da "Introduzione alla psicoanalisi" di S. Freud)
- La prova di psicologia: tematiche e indicazioni pratiche per lo svolgimento
- Confronto delle varie esperienze di alternanza scuola-lavoro con particolare attenzione alle metodologie utilizzate
- Disturbi del comportamento alimentare ed interventi (si prevede la trattazione dell'argomento nel mese di maggio)*

NOTE:

Gli studenti hanno utilizzato per lo studio gli appunti delle lezioni. Di seguito le altre fonti utilizzate:

LIBRO DI TESTO: ricerca-azione (pp. 27-30); le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e assistenziali (pp. 45-51); Modulo 2, unità 2: le principali modalità d'intervento sui nuclei famigliari (selezione degli argomenti più importanti); le modalità d'intervento a favore dei minori (pp. 82-86); Modulo 2 unità 3: le principali modalità d'intervento sugli anziani (selezione degli argomenti più importanti); tecnologie per la comunicazione (p. 113); le modalità d'intervento sulla disabilità (pp. 114-118); la leadership democratica e permissiva (p. 137); la dinamica di gruppo (p. 141); Jacob Moreno e la psicometria (pp. 149-153); Wilfred Bion (pg 153-156, cenni); come rendere più efficiente il gruppo di lavoro (p. 162); il gruppo di animazione (pp. 163-165).

Si prevede, per il mese di maggio, la lettura e la discussione di alcune parti del modulo 5 (problemi e interventi relativi all'integrazione).

Il libro di testo attualmente in uso è stato integrato con quello in dotazione fino all'anno precedente (Clemente, Danieli, Como "Psicologia generale e applicata", Paravia). Il materiale è stato messo a disposizione degli studenti tramite registro elettronico.

Sono stati utilizzati vari articoli tratti dalla rivista “Mind”, messi a disposizione dal docente in particolare per i lavori di approfondimento sulle emozioni e per l’analisi di un caso clinico di abuso infantile.

Approfondimenti sulla psicanalisi sono stati fatti a partire da letture tratte da: “Introduzione alla psicoanalisi” di S.Freud.

È stata letta, analizzata e commentata la voce “adolescenza” dal dizionario di Psicologia di U.Galimberti.

È stato visto il film “Zoran, il mio nipote scemo” di Matteo Oleotto, nel contesto dell’approfondimento sugli aspetti sociali dell’alcoldipendenza.

Gli argomenti relativi al progetto sulla relazione con il malato oncologico sono stati oggetto di valutazione anche disciplinare in quanto considerati come un approfondimento all’interno dell’unità 1 (competenze dell’operatore socio-sanitario).

• **METODOLOGIE DIDATTICHE**

<i>lezione frontale</i>	X
<i>lavori di gruppo</i>	X
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	X
<i>studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Ricerche</i>	
<i>Etc.</i>	

15) MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo-VOLUME	Autore	Casa editrice	ISBN
Corso di psicologia generale e applicata	D’Isa F.F., D’Isa F.	Hoepli	978-88-203-5144-1

Dispense fornite dal docente.	X
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	X
Appunti e mappe concettuali.	X
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

16) SPAZI: aula

17) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate nove verifiche, due orali e sei scritte (elaborati, questionario e prove semistrutturate) e una prova di recupero. Nel mese di maggio verrà effettuata un’altra verifica orale e un eventuale altra verifica di recupero.

Attraverso le verifiche si sono valutate, conoscenze, capacità rielaborative e competenze di base.

Pordenone, 8 maggio 2018

DOCENTE
Prof. Alessandro Centazzo

PROFILO DELLA CLASSE 5[^] B SS

La classe presenta tipologie diverse di capacità di apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. Per tutto l'anno scolastico, si è presentata disomogenea, per quanto riguarda la preparazione dei singoli allievi e la motivazione allo studio della materia. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata sollecitata ma con esiti piuttosto deboli. Da un punto di vista didattico, pur con qualche eccezione, la classe si attesta su un livello sufficiente di preparazione.

CONTENUTI TRATTATI

MOD. 1. I principali bisogni dell'utenza e della comunità

I bisogni primari e secondari

La piramide dei bisogni di Maslow

Caratteristiche dei bisogni

Analisi dei bisogni

I bisogni socio-sanitari degli utenti

Qualità della vita

Concetto di autosufficienza e non autosufficienza

L'assistenza e i servizi per anziani e disabili

I presidi residenziali socio-assistenziali: gli interventi e i servizi (assistenza domiciliare integrata, il dipartimento di salute mentale, assistenza non ospedaliera alle persone con disabilità, assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza)

Tempi: ottobre

MOD. 2. Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali

IL S.S.N. (Organizzazione, finalità, livelli uniformi di assistenza sanitaria)

Welfare State: ambiti di intervento

I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari (segretariato sociale, consultorio socio-familiare, consultorio pediatrico, S.E.R.T., dipartimento di salute mentale, day hospital psichiatrico, centro diurno, asili nido, servizio di medicina legale, servizio materno-infantile, la salute nell'infanzia e nell'adolescenza, medicina preventiva dell'età evolutiva, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza)

Il concetto di rete e il lavoro sociale (organizzare le reti, il lavoro di rete, i piani di zona)

I servizi socio sanitari per anziani, per disabili e per persone con disagio psichico (Assistenza domiciliare, ospedalizzazione a domicilio, RSA, casa protetta, gruppo appartamento, centro diurno, pasti a domicilio, servizio lavanderia, assistenza privata, comunità alloggio o casa famiglia, centro socio-educativo, centro diurno per disabili, centro residenziale per disabili, gruppo appartamento, comunità alloggio per adulti con disagio psichico)

Tempi: ottobre, novembre

MOD. 3. Elaborazione di progetti di intervento per minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Come si elabora un progetto, lavorare per progetti: ideazione, pianificazione, realizzazione, chiusura. Il processo di aiuto. Gestione di un piano di intervento: fasi.

Il processo di assistenza infermieristica (cartella infermieristica, diagnosi infermieristica). Il percorso riabilitativo: obiettivi del trattamento riabilitativo, scale di valutazione e requisiti, la riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson, dei soggetti affetti da demenza, dei pazienti affetti da osteoporosi e sindromi vascolari degli arti.

Tempi: dicembre, gennaio

MOD. 4. Le patologie degli anziani: demenze e morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson: cause, sintomi, diagnosi e riabilitazione. Osteoporosi. Il diabete mellito: vari tipi.

Tempi: febbraio, marzo

MOD. 5. Rilevazioni dei bisogni e delle patologie degli anziani e disabili

La presa in carico di un soggetto disabile. Ritardo mentale: cenni.

Sindrome di Down, distrofia muscolare di Duchenne.

Tempi: aprile

MOD. 6. Malati terminali

Prestazioni a domicilio e nei centri residenziali per cure palliative-hospice

Tempi: aprile, maggio

MOD. 7. Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi

L'assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, il dietista, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.

Tempi: maggio

MOD. 8. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari

L'educazione alla salute, l'alcolismo, il tabagismo, l'educazione alimentare.

Tempi: maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

<i>lezione frontale</i>	<i>x</i>
<i>lavori di gruppo</i>	<i>x</i>
<i>insegnamento individualizzato</i>	
<i>problem solving</i>	
<i>studi di caso</i>	<i>x</i>
<i>Simulazioni</i>	<i>x</i>
<i>Ricerche</i>	<i>x</i>
<i>Etc.</i>	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: titolo-volume	Autore	Casa editrice	ISBN
Competenze di Igiene e Cultura medico-sanitaria, volume per la classe quinta. Inoltre, è stato utilizzato il volume della classe quarta per richiami e consolidamento.	Riccardo Tortora	CLITT	978880827302-4

Dispense fornite dal docente.	<i>x</i>
Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.	
Appunti e mappe concettuali.	<i>x</i>
Postazioni multimediali.	
Lavagna Interattiva Multimediale	
Software	

SPAZI: aula

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Attualmente, sono state effettuate due prove scritte semistrutturate e una prova orale nel primo periodo; tre prove scritte, nel secondo periodo, di cui due come simulazione di terza prova d'esame e si prevedono due prove orali o anche tre entro la conclusione dell'anno scolastico.

Mediante le prove somministrate è stato possibile verificare l'acquisizione degli argomenti affrontati, rielaborazione ed esposizione dei contenuti trattati, la correttezza del linguaggio specifico ed inoltre la progressione nell'apprendimento durante l'anno scolastico.

Pordenone 08/05/2018

DOCENTE
Prof.ssa Maria Antonia Pignataro

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CLASSE 5[^]BSS

Anno scolastico 2017-2018

Tipologia B+C

5 quesiti a risposta multipla + 2 quesiti a risposta singola per disciplina. I quesiti a scelta multipla prevedono una sola soluzione corretta. I quesiti a risposta singola prevedono una risposta sintetica di dieci righe.

Discipline coinvolte: Matematica, Tecnica, Inglese, Cultura medico-sanitaria.

Valutazione: Massimo 15 punti, secondo la griglia allegata, per ogni quesito a risposta singola.

3 punti alla risposta giusta e 0 punti alla risposta sbagliata o non data per i quesiti a risposta multipla.

Punteggio totale massimo 60 punti=15/15.

Saranno considerate sufficienti le prove che riporteranno almeno 10 punti.

Durata della prova: 150 minuti

Cognome_____

Nome_____

data: 13 marzo 2018

Punteggio conseguito/15

NOME:

COGNOME:

CLASSE:

DATA:

SIMULAZIONE TERZA PROVA – LINGUA INGLESE

- 1 What changes occur during adolescence? (max 10 righe)
- 2 What is autism? (max 10 righe)
- 3 Piaget's theory of child development is a
 - a) psychoanalytical theory
 - b) cognitive theory
 - c) psychosocial theory
 - d) philosophical theory
- 4 According to Freud children go through a series of psychosexual stages. They are:
 - a) social and communication skills
 - b) self-confidence and abstract thinking
 - c) oral, anal, phallic, latency and genital stages
 - d) sensorimotor, preoperational, concrete operational and formal operational stages
- 5 Children experience the Oedipus and Electra complexes during the
 - a) phallic stage
 - b) oral stage
 - c) latency
 - d) anal stage
- 6 Bulimia nervosa is characterized by
 - a) drug addiction only
 - b) alcohol abuse only
 - c) recurrent episodes of binge eating followed by self-induced vomiting and excessive use of laxatives or diuretics
 - d) reduced body temperature
- 7 What is Alzheimer's disease?
 - a) it is a developmental disorder
 - b) it is a neurological disorder
 - c) it is an eating disorder
 - d) it is a fast disease

Uso del dizionario bilingue consentito

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Nome e cognome _____ Data _____

1. Descrivi la sindrome di Down: cause, sintomi ed eventuali complicanze. (Max 10 righe)
2. Parla del diabete di tipo 1 dal punto di vista dell'eziologia e del quadro clinico. (Max 10 righe)

3. **Quale tra le seguenti figure professionali non fa parte dell'équipe riabilitativa?**
 - a) Ostetrico/a;
 - b) logopedista;
 - c) fisiatra;
 - d) terapista occupazionale;

4. **La paraplegia consiste in:**
 - a) difetto motorio a un solo arto;
 - b) deficit bilaterale e simmetrico;
 - c) paresi unilaterale di tipo spastico;
 - d) difetto motorio asimmetrico a tutti e quattro gli arti;

5. **La distrofia di Duchenne è dovuta alla carenza di:**
 - a) amminoacidi;
 - b) anticorpi;
 - c) distrofina;
 - d) globuli rossi;

6. **L'osteoporosi è:**
 - a) una diminuzione delle fibre muscolari;
 - b) una malattia reumatica;
 - c) una distruzione progressiva delle articolazioni;
 - d) una diminuzione della massa ossea;

7. **Il diabete di tipo 2 è attribuibile:**
 - a. a fattori virali;
 - b. alla produzione di autoanticorpi;
 - c. a una predisposizione genetica accompagnata da fattori quali obesità e sedentarietà;
 - d. alla gravidanza;

COGNOME:

NOME:

Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA: indica con una crocetta l'unica risposta corretta

1. Un capitale di 80.000 euro impiegato per 5 mesi al tasso del 6% annuo genera il seguente interesse:

- a) 2.000 euro
- b) 20.000 euro
- c) 200 euro
- d) 1.200 euro

2. Il contratto di lavoro a tempo determinato:

- a) Non può mai essere prorogato
- b) Può essere prorogato più volte
- c) Può essere prorogato solo se previsto dal contratto collettivo nazionale
- d) Può essere prorogato una sola volta quando ha una durata inferiore a 3 anni

3. Le ONLUS appartengono:

- a) Al Settore Pubblico
- b) Al terzo settore
- c) Al settore commerciale
- d) Al settore profit

4. Il contratto di lavoro è:

- a) Tipico, plurilaterale, gratuito
- b) Atipico, plurilaterale, oneroso
- c) Tipico, bilaterale, oneroso
- d) Tipico, bilaterale, gratuito

5. Secondo le teorie Keynesiane lo Stato:

- a) Non deve intervenire nell'economia
- b) Deve aumentare la spesa pubblica per investimenti
- c) Deve ridurre la pressione fiscale
- d) Deve avere la proprietà di tutti i mezzi di produzione

QUESITI A RISPOSTA APERTA: Indica il significato delle seguenti parole ed espressioni (massimo 10 righe)

1. Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS): quale è la sua funzione? Quali prestazioni eroga?

2. Forme principali di lavoro dipendente: quali sono? Descrivi le caratteristiche essenziali?

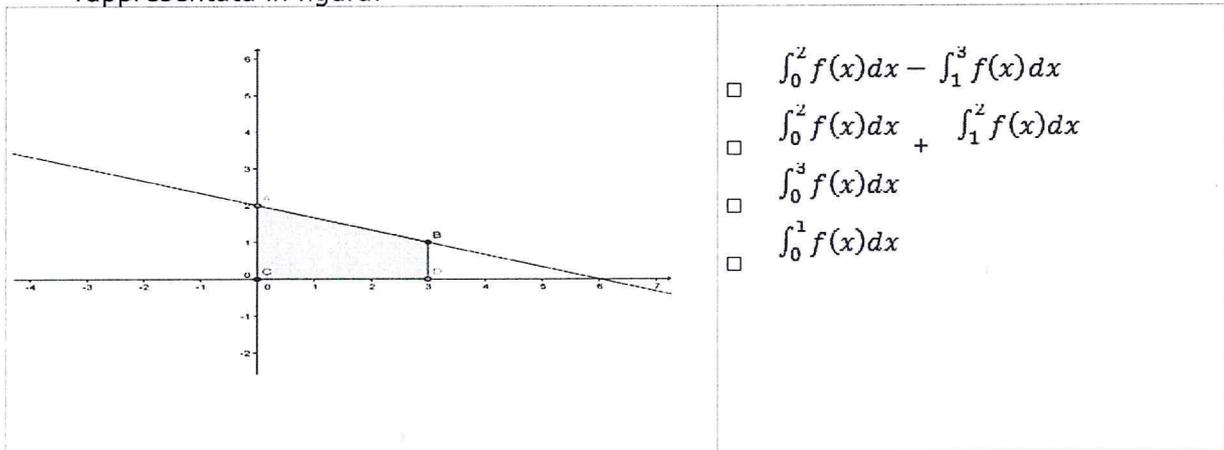
1) Dato il seguente integrale definito $\int_{-1}^1 (3x^5 + 3x^2 - 1) dx$ individua la risposta corretta .

- 12 42 0 11

2) In un prisma obliquo, l'altezza:

- Coincide con lo spigolo laterale
- Congiunge due vertici opposti di una stessa faccia
- Cade sempre all'interno della base congiungendo un vertice della base superiore con un punto qualunque della base inferiore.
- Può cadere anche all'esterno della base e forma sempre un angolo retto con il piano su cui poggia il solido

3) Individua, tra le seguenti formule, quella che esprime l'area della superficie colorata rappresentata in figura.



4) Viene dato un cubo di volume 64 cm^3 . L'area della superficie totale risulta:

- 48 cm^2 16 cm^2 96 cm^2 36 cm^2

5) La diagonale di un parallelepipedo congiunge:

- due vertici opposti della stessa faccia
- due vertici opposti non appartenenti alla stessa faccia
- due vertici opposti della base
- due vertici sullo stesso lato

Quesito 1

La superficie laterale di un parallelepipedo rettangolo è di 160 cm^2 e l'altezza è di 5 cm . La base del parallelepipedo è un rettangolo avente una dimensione tripla dell'altra. Determinare il volume e la lunghezza della diagonale del parallelepipedo.

Quesito 2

In un parallelepipedo rettangolo a base quadrata la superficie di base è 289 cm^2 e l'altezza è $\frac{6}{5}$ della diagonale di base. Calcolare lo spigolo di base, la superficie totale ed il volume del parallelepipedo.

Durata massima della prova: ore.

È consentito soltanto l'uso di calcolatrici non programmabili e del dizionario monolingua.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CLASSE 5[^]BSS

Anno scolastico 2017-2018

Tipologia B+C

5 quesiti a risposta multipla + 2 quesiti a risposta singola per disciplina. I quesiti a scelta multipla prevedono una sola soluzione corretta. I quesiti a risposta singola prevedono una risposta sintetica di dieci righe.

Discipline coinvolte: Diritto, Scienze motorie, Inglese, Cultura medico-sanitaria.

Valutazione: Saranno considerate sufficienti le prove che riporteranno almeno 10 punti.

Durata della prova: 150 minuti

Cognome _____

Nome _____

data: 23 Aprile 2018

Diritto:/15

Inglese:/15

Igiene:/15

Scienze motorie:/15

Punteggio totale:/15

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Nome e cognome _____ Data _____

1. Descrivi le caratteristiche fondamentali del SSN in rapporto ai servizi e all'assistenza (Max 10 righe)
2. In che cosa consiste l'assistenza domiciliare e a chi è rivolto tale servizio? (Max 10 righe)

3. La principale caratteristica della demenza di Alzheimer è:

- a) l'incremento dei neuroni corticali;
- b) la formazione di macchie senili sulla pelle;
- c) l'atrofia della corteccia cerebrale;
- d) la diminuzione dei neuroni dopaminergici;

4. I livelli essenziali di assistenza costituiscono:

- a) linee guida per gli operatori del SSN da seguire sul territorio nazionale;
- b) il sistema delle garanzie che il SSN si impegna ad assicurare ai cittadini realizzando la coerenza tra la tutela della salute e il finanziamento disponibile;
- c) quello di cui ciascuno necessita per la propria salute;
- d) ciò che la medicina è in grado di erogare per promuovere la salute;

5. Con bradicinesia si intende:

- a) lentezza del movimento;
- b) tremore;
- c) rigidità muscolare;
- d) affaticabilità;

6. La terapia farmacologica del morbo di Parkinson è a base di:

- a) antibiotici;
- b) antinfiammatori;
- c) antidepressivi;
- d) levodopa;

7. La RSA è una struttura:

- a. composta da appartamenti, che accoglie anziani autosufficienti;
- b. a carattere prevalentemente sanitario, che accoglie pazienti non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative;
- c. a carattere prevalentemente sociale, che accoglie pazienti non autosufficienti affetti da patologie cronico-degenerative;
- d. semiresidenziale, che offre assistenza notturna ai pazienti che soffrono di gravi patologie;

SIMULAZIONE TERZA PROVA DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA.**Esercizio 1.****1. Le cooperative di Tipo "A" si caratterizzano per:**

- a. la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- b. la produzione di attività commerciali
- c. la produzione di attività industriali
- d. lo svolgimento di attività agricole

2. Le reti sociali rappresentano:

- a. una modalità operativa del lavoro sociale
- b. una modalità di ascolto
- c. una forma di beneficenza
- d. l'erogazione di servizi sanitari

3. L'autorizzazione e l'accreditamento sono:

- a. contratti di diritto privato per l'erogazione dei servizi sociali
- b. strumenti giuridici amministrativi per affidamento dei servizi sociali
- c. strumenti amministrativi utilizzati solamente in ambito sociale
- d. strumenti per la programmazione sociale

4. Il diritto alla protezione dei dati personali è:

- a. un diritto reale
- b. un diritto di obbligazione
- c. un diritto morale
- d. un diritto della personalità

5. Il Garante per la protezione dei dati personali è:

- a. un organo collegiale di durata annuale
- b. un organo formato da un solo membro
- c. una autorità amministrativa indipendente
- d. eletto dal Presidente della Repubblica

ESERCIZIO 2.

Che cosa si intende per trattamento dati?

Quando può essere limitato il diritto di accesso ai documenti amministrativi?

SIMULAZIONE TERZA PROVA LINGUA INGLESE
Anno scolastico 2017/2018

Social work is a profession for those with a strong desire to help improve people's lives. Social workers help people who are vulnerable to change their lives for the better, dealing with their relationship and solving personal and family problems. They provide direct services, assistance, therapy or information, they help people indirectly improving social conditions. To implement lasting changes that will help not just single individuals but whole communities, social workers help plan improvements in education, health care, work settings and in many other areas of institutional life that affect people's everyday lives

They work in voluntary organizations or charities providing assistance to people in need, with homeless people they offer emotional and material support such as blankets, food or medicines, but they also help in planning strategies to prevent this problem. In the health service they work with people with a poor mental health , with disabilities, with a serious illness. They offer emotional and material support to people with problems with drug and alcohol abuse giving information and planning strategies to prevent addictions. They provide emotional and material support to elderly people in their homes or institutions. They also assist families that have serious domestic conflicts, something involving child or spousal abuse.

A career in social work can offer a great deal of satisfaction as a human being by making a difference in society and it can lead to many stimulating career opportunities in a vast range of different settings.

<p>Social workers help people directly</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Improving social conditions b. Providing services, assistance, therapy or information c. Giving money to poor people d. Planning improvement in many areas of institutional life 	<p>To implement lasting changes in society social workers</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Provide direct services b. Offer emotional and material support c. Plan strategies d. Stimulate dreadful social conditions
<p>The values of social work are</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Service b. social justice c. the importance of human relationships d. all of them 	<p>Social workers' role with elderly people is</p> <ul style="list-style-type: none"> a. to allow them to leave the hospital b. to enable elderly people to keep as much independence as possible c. to organize employment opportunities d. to help people who have difficulty communicating with others
<p>To give emotional support means</p> <ul style="list-style-type: none"> a. give confidence or comfort b. develop people's skills c. cause people to be upset d. help distinguish emotions in socially acceptable way 	

Nome _____ classe _____ data _____

1. What do social workers do?

2. Where do social workers work?

Candidato-a Classe Data

Scienze Motorie e Sportive

1. Descrivi come è costituito il rachide..

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Quali sono gli effetti del movimento sull'apparato locomotore?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) La parte centrale di un osso lungo si chiama

- A. epifisi.
- B. apofisi.
- C. ipofisi.
- D. diafisi.

4) Un'articolazione mobile è costituita da;

- A. capsula articolare, legamenti, liquido sinoviale e cartilagine di coniugazione.
- B. capsula articolare, legamenti, liquido sinoviale, cartilagine articolare e menischi.
- C. capsula fibrosa, tendini, cartilagine di coniugazione, cartilagine articolare e periostio.
- D. capsula articolare, tendini, periostio, menischi e cartilagine articolare.

5) La lussazione è:

- A. la fuoriuscita permanente dei capi articolari dalla propria sede.
- B. la fuoriuscita temporanea dei capi articolari dalla propria sede.
- C. una contrattura muscolare involontaria acuta e improvvisa.
- D. il grado più semplice di distorsione.

6) Un crampo muscolare può essere dovuto a:

- A. carenza di calcio e ferro.
- B. rottura di alcune fibre muscolari.
- C. allenamento al freddo e umido, accumulo di acido lattico dopo un allenamento intenso o scarso riscaldamento.
- D. scarso riscaldamento e stretching.

7) Il paramorfismo è un vizio del portamento:

- A. che non può essere corretto volontariamente.
- B. che presenta alterazioni anatomiche.
- C. che è destinato a trasformarsi in un dismorfismo.
- D. che può essere corretto con ginnastica specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

La commissione individua, sulla base del comma 3, art. 1, D.M del 20 – 11 - 2000, i seguenti elementi per valutare le prove scritte in italiano; di ognuno descrive quindi i livelli di prestazione e indica i relativi punteggi. La somma dei valori segnalati per ogni candidato darà il punteggio finale assegnato alla prova (max. 15).

	Elementi di Valutazione	Descrittori					
		Forma	Punti	Lessico	Punti		
A)	<u>Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale</u>	Corretta e chiara	2	Ricco e appropriato	2		
		Sufficient. corretta	1.5	Adeguito	1.5		
		Parzialment. corretta	1.0	Povero	1.0		
		Scorretta	0.5	Ripetitivo	0.5		
B)	<u>Adeguatezza, ricchezza e articolazione delle conoscenze</u>	Conoscenze			Punti		
		Adeguate	Ampie	Articolate	6		
		Adeguate	Discr. ampie	Articolate	5		
		Adeguate	Suff. ampie	Articolate	4		
		Parz. adeguate	Suff. ampie	Articolate	3		
		Parz. adeguate	Modeste	Poco articolate	2		
		Non adeguate	Scarse	Confuse	1		
C)	<u>Rielaborazione critica e organicità testuale</u>	Rielaborazione		Punti	Organicità		Punti
		Critica	2.5	Efficace	2.5		
		Discreta	2	Buona	2		
		Sufficiente	1.5	Discreta	1.5		
		Superficiale	1	Modesta	1		
		Assente	0.5	Assente	0.5		
		TOTALE PUNTI: _____ / 15					

Griglia di valutazione per la prima prova dell'esame di stato per alunni DSA e BES

CANDIDATO: CLASSE.....

Rispetto della consegna	completa		Parziale ma complessivamente adeguata		Molto scarsa o nulla	Da 0 a 2 pt
Informazione / utilizzo documentazione	esauriente		corretta		Molte imprecisioni / molto limitata / molto scorretta	Da 0 a 2 pt
Individuazione della tesi	ben evidente			Appena accennata		Da 0 a 1 pt
Argomentazione	Articolata e approfondita	Abbastanza articolata	soddisfacente	Poco articolata e superficiale	Assai limitata / assente	Da 0 a 4 pt
Struttura del discorso	Coerente e coesa		Schematica ma nel complesso organizzata	Qualche incongruenza	Disordinata / incoerente	Da 0 a 2 pt
Sintassi		corretta	Semplice ma corretta	Semplicistica / contorta / con qualche errore	Molti errori / decisamente scorretta	Da 0 a 2 pt
Lessico	Adeguate ed appropriato		Complessivamente adeguato, ma con qualche imprecisione e imperfezione		Gravemente inadeguato / inappropriato	Da 0 a 1 pt
Ortografia e punteggiatura		corretta		Vari errori		Da 0 a 1 pt
PUNTEGGIO TOTALE:/15						



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio Sanitari

Tel. 0434.231601 -

33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2 0434.538148 Fax: 0434.231607

Sito Web: www.istitutoflora.gov.it e-mail: pnis00800v@istruzione.it Casella Posta Certificata: pnis00800v@pec.istruzione.it C.f.: 80009070931



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - Indirizzo Socio-Sanitario

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA – Modalità A

Candidato: _____ Classe: _____

PRIMA PARTE (Tema)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Comprensione della traccia	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	3	
	discreta	2,5	
	sufficiente	2	
	insufficiente	1,5	
	gravemente insufficiente	1	
Proprietà di linguaggio e utilizzo del lessico specifico	scarsa/nulla	0,5	
	appropriato e puntuale	2	
	corretto seppur limitato	1	
Organizzazione del testo	inadeguato/approssimativo	0,5	
	buona/ottima	2	
	sufficiente/discreta	1	
	scarsa/insufficiente	0,5	
punteggio totale PRIMA PARTE			/9

SECONDA PARTE (Quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	appropriato/puntuale	0,75		
	corretto seppur limitato	0,5		
	inadeguato/approssimativo	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA			/15	
--------------------------------------	--	--	------------	--



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"



Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio Sanitari

Tel. 0434.231601 -

33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2

0434.538148

Fax: 0434.231607

Sito Web:

e-mail:

Casella Posta Certificata:

C.f.:

www.istitutoflora.gov.it

pnis00800v@istruzione.it

pnis00800v@pec.istruzione.it

80009070931

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - Indirizzo: Socio-Sanitario
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA – **Modalità B**

Candidato: _____

Classe: _____

PRIMA PARTE (caso)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	PROVA
Analisi dei dati e delle informazioni individuando anche elementi mancanti	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Capacità di valutare le problematiche del caso in ambito disciplinare	padroneggiata	3	
	padroneggiata discretamente	2	
	sufficiente	1,5	
	lacunosa	1	
	gravemente lacunosa	0,5	
Capacità di progettare, definire obiettivi e prefigurare un piano d'azione per il loro raggiungimento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
Coerenza interna al progetto di intervento	padroneggiata	2	
	padroneggiata discretamente	1,5	
	sufficiente	1	
	lacunosa	0,5	
	gravemente lacunosa	0,25	
punteggio totale PRIMA PARTE			/9

SECONDA PARTE (quesiti)

INDICATORI	DESCRITTORI (LIVELLO RAGGIUNTO)	PUNTI	Q1	Q2
Comprensione della traccia	buona/ottima	0,75		
	sufficiente/discreta	0,5		
	scarsa/insufficiente	0,25		
Conoscenza dei contenuti	buona/ottima	1,5		
	discreta	1		
	sufficiente	0,75		
	insufficiente	0,5		
	gravemente insufficiente	0,25		
Organizzazione del testo, proprietà di linguaggio e del lessico specifico	appropriato/puntuale	0,75		
	corretto seppur limitato	0,5		
	inadeguato/approssimativo	0,25		
punteggio parziale SECONDA PARTE			/3	/3
punteggio totale SECONDA PARTE			/6	

totale punteggio INTERA PROVA			/15	
--------------------------------------	--	--	------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

Disciplina:		PUNTEGGIO		
Descrittori	Indicatori di giudizio		1° QUESITO	2° QUESITO
Conoscenze disciplinari	Rispetto della consegna	1		
	Comprensione del testo	1		
Competenze disciplinari	Correttezza lessicale	0,5		
	Correttezza morfosintattica	1		
	Correttezza ortografica	0,5		
Capacità disciplinari	Capacità di sintesi	1		
	Punteggio per ogni quesito			
Risposta multipla	Risposte corrette n. _____ x	1		

TOTALE _____

Griglia per la valutazione della prova orale

CAPACITÀ	COMPETENZE	CONOSCENZE	VOTO	VOTO ASS.
Utilizzazione della lingua italiana. Capacità di argomentare Capacità di discutere.	Utilizzazione delle conoscenze per argomentare, discutere, approfondire. Utilizzazione critica delle conoscenze per dimostrare e/o confutare tesi.	Conoscenze relative ai programmi dell'ultimo anno di corso. Conoscenze relative al lavoro scolastico svolto. Conoscenze pregresse. Conoscenze personali		
- Non emergenti	Non evidenziate	Nessuna	1 - 4	
- Non emergenti	Non sa cosa fare	Conoscenze quasi inesistenti Espressione sconnessa	5 - 8	
- Compie analisi errate e lacunose - Commette errori che compromettono la comprensione del suo esporre	Applica alcune conoscenze minime, solo se guidato Compie errori molto gravi	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose Espressione impropria	9 - 12	
- Analisi parziali - Sintesi scorrette	Applica alcune conoscenze minime, solo se guidato Compie errori	Conoscenze lacunose e parziali Espressione incerta	13 - 16	
- Analisi parziali - Sintesi imprecise - Difficoltà nel gestire situazioni nuove	Applica alcune conoscenze minime in maniera autonoma Compie errori	Conoscenze limitate e superficiali Linguaggio non appropriato	17 - 19	
- Sa interpretare semplici informazioni - Analizza e gestisce semplici situazioni nuove	Applica le conoscenze minime in maniera autonoma e corretta	Conoscenze essenziali ma non approfondite Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	20	
- Coglie le implicazioni - Compie analisi coerenti	Applica le conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi Compie delle imperfezioni nella procedura applicativa	Conoscenze complete Opportunamente guidato/a, riesce ad approfondire Esposizione corretta	21 - 23	
- Coglie le implicazioni - Compie correlazioni con imprecisioni - Rielabora in maniera corretta	Applica le conoscenze, in maniera autonoma e corretta, anche a problemi complessi	Conoscenze complete Qualche approfondimento essenziale Esposizione corretta Lessico appropriato	24 - 27	
- Coglie le implicazioni - Compie correlazioni coerenti e corrette - Le analisi sono approfondite - Rielabora in maniera autonoma	Applica le conoscenze, in maniera autonoma e corretta, anche a problemi complessi Guidato/a, riesce ad individuare le soluzioni migliori	Conoscenze complete Approfondimenti autonomi Esposizione corretta e fluente Linguaggio specifico	28 - 29	
- Rielaborazione corretta, approfondita, autonoma e critica - Gestisce in maniera esauriente delle situazioni complesse	Applica le conoscenze, in maniera autonoma e corretta, anche a problemi complessi Riesce ad individuare le soluzioni migliori autonomamente	Conoscenze complete Approfondimenti autonomi ed esaurienti Esposizione corretta e fluente Linguaggio specifico e ricco	30	